

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DETERMINAZIONE N. 4 del 23.04.2026

OGGETTO: Presidenza del Comitato Tecnico per le pensioni privilegiate. Delega delle funzioni al Direttore centrale della Direzione centrale Segreteria del Presidente e del Consiglio di Amministrazione, dott. Giorgio Fiorino.

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 30 aprile 1970, n. 639;

Vista la Legge 9 marzo 1989, n. 88;

Visto il D.lgs. 30 giugno 1994, n. 479 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

Visto il D.P.R. del 9 febbraio 2024 di nomina del Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, nella persona dell'avv. Gabriele Fava;

Visto il D.P.C.M. del 13 marzo 2024 di nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Istituto, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 6 maggio 2020, da ultimo modificato con determinazione commissariale n. 49 del 14 settembre 2023;

Visto l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 137 del 7 settembre 2022, da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 182 del 12 novembre 2025;

Visto l'articolo 12 della Legge 8 agosto 1991, n. 274, che ha istituito il Comitato tecnico per le pensioni privilegiate – ricostituito da ultimo con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 13 del 30 gennaio 2023 – che è presieduto dal Presidente dell'Istituto, come stabilito con determinazione presidenziale n. 229 del 23 settembre 2010;

Visto l'articolo 1 del "Regolamento del Comitato tecnico per le pensioni privilegiate", come modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 389 del 5 dicembre 2011, che, in attuazione di quanto disposto dal richiamato art. 12 della legge n. 274/1991, prevede che le funzioni di Presidente del Comitato possano essere delegate ad un dirigente di prima o seconda fascia;

Considerato che il Comitato esprime un parere obbligatorio sull'esistenza, all'atto della cessazione del rapporto di lavoro, di un nesso di causalità tra l'inabilità sopravvenuta e l'attività lavorativa svolta, nonché sulla circostanza che, all'atto della cessazione del lavoro, l'iscritto fosse inabile assolutamente e permanentemente a qualsiasi proficuo lavoro ovvero alle mansioni;

Ritenuto opportuno, per ragioni organizzative, in ragione dei molteplici impegni derivanti dal mandato di Presidente dell'Istituto, delegare le funzioni di Presidente del Comitato ad un dirigente che abbia maturato una comprovata esperienza nella materia, in considerazione della specificità della funzione affidata;

Ritenuto di individuare detto dirigente nel dott. Giorgio Fiorino, Direttore centrale della Direzione centrale Segreteria del Presidente e del Consiglio di Amministrazione, per aver lo stesso già svolto le funzioni di Presidente delegato del Comitato tecnico per le pensioni privilegiate nell'arco temporale 2013 - 2019;

DETERMINA

di delegare, con decorrenza immediata, al dott. Giorgio Fiorino, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della Legge 8 agosto 1991, n. 274, la funzione di Presidente del Comitato Tecnico per le pensioni privilegiate.

Il Presidente

Gabriele Fava